

INTEGRAZIONE DI QUADRI, ILLUMINAZIONE E SISTEMA FIRE: TELMOTOR PER WALTHER PARK BOLZANO

L'intervento impiantistico del nuovo complesso multifunzionale Walther Park realizzato con Bouygues E&S Italia copre 127.000 m² e registra un avvio del sistema fire con il 98% di funzionalità.

Bergamo, novembre 2025 – Bergamo, novembre 2025 – Walther Park è a tutti gli effetti uno dei principali interventi di **rigenerazione urbana di Bolzano**, oltre che il più grande intervento privato mai realizzato in Alto Adige: un nuovo isolato che connette la stazione ferroviaria, la più importante della regione con i suoi 5,5 milioni di passeggeri annui, con Piazza Walther, tracciando una linea a nord-est della città. Progettato dallo studio dell'archistar Sir David Chipperfield (Furla, Persol e Valentino sono alcuni dei brand con cui ha collaborato), Walther Park integra in circa **127.000 m² quattro piani di commercio e ristorazione, il Mercato Centrale e funzioni direzionali e ricettive**. Un complesso articolato – è una "Highstreet gallery" - a uso misto, che unisce al retail il residenziale, gli uffici della Provincia di Bolzano, un albergo e un parcheggio multipiano. La realizzazione, inaugurata il 16 ottobre, ha comportato **più di 600 milioni di investimenti** ed è in capo a **Waltherpark Spa**, ora del gruppo fondato e guidato all'imprenditore tedesco **Christoph Schoeller**. **Schoeller Group**, 1,1 miliardi di euro di fatturato, ha rilevato il complesso e il relativo piano di sviluppo ad aprile 2024 nell'ambito dell'acquisto di vari asset ceduti in seguito al crack della holding austriaca Signa. Il complesso è gestito e commercializzato da **Svicom**.

In un cantiere di questa portata, collocato in pieno centro città e caratterizzato da vincoli logistici rilevanti e varianti progettuali continue, **Telmotor** si è occupata della **fornitura e del coordinamento di diverse specialistiche**: quadri elettrici BT e MT Siemens, illuminazione ordinaria e di emergenza, sistema di rivelazione incendi, materiali elettrici e cablaggio strutturato — quest'ultimo realizzato con ITCore, società di Diginnova, l'hub innovativo fondato da Telmotor nel 2021. A coinvolgere Telmotor è stata l'azienda **Bouygues E&S Italia Spa**, subappaltatore del **General Contractor CMB**.

Fin dall'avvio della commessa, la gestione delle attività per Bouygues E&S Italia, sotto la guida del **Project Director Maurizio Squassina** che ha coordinato il passaggio dall'acquisizione alla fase operativa, si è articolata su più livelli: preventivazione, revisione dei quadri, aggiornamento degli schemi e integrazione con i progettisti esterni. La necessità principale, per Bouygues E&S Italia, era individuare un partner in grado di presidiare più specialistiche contemporaneamente, riducendo il numero di interlocutori e semplificando la gestione delle varianti tecniche ed economiche. Come spiega **Fabrizio Tagliaferri, Project Manager di Bouygues E&S Italia**: *"Fin dalle prime fasi la gestione del cantiere si è rivelata complessa: gli impianti venivano aggiornati in corso d'opera e le informazioni progettuali cambiavano rapidamente, imponendo un'interazione continua tra Bouygues E&S Italia, progettisti esterni e Telmotor. Serviva un partner che rispondesse subito: Telmotor è stata reattiva su ogni variante - tecnica ed economica - e la velocità con cui il gruppo di lavoro recepiva*

modifiche e rivedeva schemi, quadri e forniture ha permesso di mantenere un flusso costante, nonostante l'alto numero di aggiornamenti intervenuti in cantiere. Riuscire a mantenere un coordinamento tecnico stabile tra le diverse specialistiche è stato fondamentale: avere un unico interlocutore per quadri, illuminazione, fire e dati ci ha permesso di semplificare enormemente la gestione.”

Dal punto di vista operativo, il cantiere è stato caratterizzato da adeguamenti continui durante l'installazione, soprattutto per quanto riguarda il sistema di rivelazione incendi, composto da circa 10.000 dispositivi. Il Site Manager **Davide De Maria** ricostruisce così la gestione quotidiana: *“L'impianto veniva ridefinito mentre procedevamo con l'installazione; con Telmotor abbiamo gestito revisioni e disegni in tempo reale.”*

La complessità non ha riguardato solo il fire, ma anche la gestione dei quadri QGBT e dei locali tecnici, spesso caratterizzati da varchi stretti e spazi difficilmente accessibili che imponevano una movimentazione accurata dei componenti, adattata di volta in volta alle condizioni reali del sito. A questa dimensione si è aggiunta la necessità di un'interfaccia costante tra Telmotor, Bouygues E&S Italia e le strutture tecniche esterne. In particolare, con lo Studio SVG, si è creata una sinergia quotidiana di “work in progress”, basata su aggiornamenti continui, verifiche e reimpostazioni progettuali. A ciò si è integrato il coordinamento con la direzione lavori Dabster di Verona, responsabile della progettazione esecutiva degli impianti meccanici, idraulici ed elettrici, oltre che della direzione operativa degli impianti elettrici e termosanitari.

Una collaborazione che, come sottolinea De Maria, ha consentito di gestire in tempi stretti un cantiere altamente complesso, mantenendo allineamento tecnico e operatività costante. *“Nonostante i ritmi serrati e la pressione degli ultimi mesi – prosegue De Maria – Telmotor ha mantenuto un approccio collaborativo e una capacità di risposta immediata anche in situazioni critiche, a tutto vantaggio dell'operatività di cantiere. Il risultato emerso in fase di collaudo lo conferma: il sistema di rivelazione incendi, verificato da un tecnico esterno indipendente, ha registrato il 98% di funzionalità alla prima accensione, un valore raro per impianti di queste dimensioni.”*

*“Lato Telmotor, la commessa ha richiesto un lavoro costante sulla programmazione delle centrali, sulla gestione delle varianti e su una logistica calibrata sulle reali condizioni del sito – spiega **Gabriele Facchinetti, Key Account Telmotor.** “Oltre che nella competenza consulenziale, la forza di Telmotor risiede nella flessibilità, nella capacità di risposta e nella disponibilità immediata del materiale Siemens, di cui siamo distributore Solutions Partner — un elemento che evita rallentamenti nelle fasi più delicate; per evitare rallentamenti di cantiere, abbiamo consegnato con mezzi dedicati e tempistiche stringenti. Importante anche il coordinamento interno tra le specialistiche: quadri, fire, illuminazione e rete dati sono stati gestiti come un sistema unico, riducendo tempi di revisione e criticità tipiche dei progetti complessi. È questo il valore aggiunto di offrire una soluzione integrata: un unico fornitore che presidia ogni ambito, semplificando comunicazioni e interfacce.”*

Il progetto Walther Park evidenzia come la collaborazione tra Telmotor e Bouygues E&S Italia abbia permesso di governare una commessa caratterizzata da varianti continue, vincoli logistici significativi e impianti ad alta densità tecnologica. La combinazione di consulenza, reattività tecnica, capacità logistica, disponibilità immediata dei materiali e del coordinamento trasversale garantito dalla squadra Telmotor - Giuseppe Padovani, specialista per il fire, Fabrizio Mangola, referente illuminotecnico, Riccardo Colombo, Luca Cortelazzo e Andrea Tombini per i quadri elettrici - in sinergia con la direzione lavori e con il progettista Bouygues E&S Italia Federico Kessler, ha consentito di raggiungere un risultato finale coerente e sicuro, confermato dal collaudo del sistema fire e dalla piena operatività del centro commerciale.

About Telmotor SpA *Telmotor SpA nasce a Bergamo nel 1973 come azienda specializzata nelle forniture elettriche e nella distribuzione di prodotti e marchi di qualità per l'automazione industriale. Negli anni Telmotor ha progressivamente ampliato le proprie competenze al settore della distribuzione di energia, all'illuminazione, alla building & home technology e alle energie rinnovabili, gestendo soluzioni integrate ad ampio raggio per il mondo dell'industria, delle infrastrutture e del terziario.*

Costituita da due grandi Business Unit - Industry Automation ed Energy & Lighting Solutions – Telmotor oggi conta ben dodici diverse sedi aziendali e 350 collaboratori, raggiungendo un volume di affari superiore ai 190 milioni di euro. L'alto profilo tecnico dell'azienda, il personale qualificato e in costante aggiornamento, l'attitudine al problem solving, l'accurata e attenta selezione dei marchi e dei prodotti gestiti, la rapidità del servizio, la consulenza al cliente e l'attenzione alle evoluzioni del settore sono i tratti distintivi della filosofia aziendale che hanno reso Telmotor un punto di riferimento del settore a livello internazionale.

Nel 2021, per proseguire nel percorso di crescita e valorizzazione del proprio tratto distintivo votato all'innovazione, Telmotor ha costruito un network di imprese chiamato "Diginnova" per proporre soluzioni innovative digitali tra le quali Reti e Cybersecurity, Building solutions, Robotica, Virtual commissioning, Intelligenza artificiale, etc. Si tratta di una holding, partecipata al 100% da Telmotor costituita con l'obiettivo di creare relazioni e partnership in grado di ampliare competenze e servizi da mettere a disposizione del cliente sempre più alla ricerca di soluzioni integrate.

Telmotor è l'unico distributore Solution Partner Siemens nelle Divisioni Digital Factory e Process Industries sul mercato italiano ed internazionale.

Per maggiori informazioni:

Ufficio Stampa Moma Comunicazione
ufficiostampa@momacomunicazione.it
Virginia Coletta - 39 392 96.72.555